

Pittura piena e per digradazione 951

Priva di conservanti, solventi e plastificanti, diluibile con acqua, grado di brillantezza opaco, altamente resistente agli agenti atmosferici, per la colorazione personalizzata di idropitture, per esterni e interni



Campo d'impiego

Per la colorazione personalizzata di idropitture per ambienti esterni e interni. A seconda della quantità impiegata, utilizzabile anche con altri prodotti in dispersione. Utilizzabile, inoltre, per la colorazione decorativa, p.es. per lavori di contrasto cromatico, su superfici di facciate e interni. Adatta per tutti i supporti minerali in grado di reggere il prodotto, come intonaco, calcestruzzo e fibrocemento.

Caratteristiche

- Priva di conservanti, solventi e plastificanti
- A emissioni ridotte
- Diluibile con acqua
- Odore blando
- Conforme ai requisiti della Commissione per la valutazione degli effetti sulla salute dei prodotti per l'edilizia (AgBB)
- Estremamente resistente agli agenti atmosferici
- Elevato potere colorante
- Con potere aderente
- Insaponificabile
- Permeabile al vapore acqueo
- Particolarmente facile da applicare
- Per esterni e interni

Descrizione del materiale

Colori	N. Scala	Denominazione
	03.18.18	1121 limone
	09.24.15	1305 mais
	09.15.18	1101 curry
	18.24.21	2000 albicocca
	27.18.27	3013 rosa
	27.12.27	3205 mora
	54.12.30	5200 azzurro
	81.09.30	6005 canneto
	81.09.24	6102 felce
	12.9.27	8100 gianduia

Descrizione del materiale

Colori	N. Scala	Denominazione
	93.03.30	6130 oliva
	90.03.27	7010 ardesia
	15.6.30	8017 moca
	–	9900 nero
Grado di brillantezza	Opaco	
Composizione	Dispersione polimerica	
Densità	Circa 1,2 - 1,35 g/cm ³ , a seconda del colore.	
Confezione	Standard: 500 ml, 5 l	

Lavorazione

Diluizione	Con una modica quantità d'acqua, all'occorrenza.
Colorazione	Con tutte le idropitture per interni e pitture per facciate in qualsiasi rapporto di miscela. A causa della composizione delle materie prime, le varie qualità di pitture possono generare differenze cromatiche, anche utilizzando la stessa quantità di Pittura piena e per digradazione 951.
Compatibilità	Miscelabile solo con materiali simili e indicati per tale utilizzo nella presente scheda tecnica.
Applicazione	La Pittura piena e per digradazione 951 può essere applicata a pennello, a rullo e con il metodo a spruzzo airless.
Resa	Circa 140 - 170 ml/m ² per mano su supporti lisci. Sulle superfici ruvide la resa è ridotta. Stabilire la resa effettiva con una prova pratica sulla superficie da trattare.
Temperatura di applicazione	Non applicare se la temperatura dell'aria e della superficie da trattare è inferiore a +5 °C.
Pulizia degli utensili	Con acqua immediatamente dopo l'uso

Dati relativi all'applicazione a spruzzo

Sistema a spruzzo	Ugello	Angolo di spruzzatura	Pressione	Diluizione
airless	0,021 - 0,027 pollici	40° - 80°	150 bar	circa il 5%

Asciugatura (+20°C, 65% di umidità relativa)

Rivestibile e successivo sistema di applicazione combinata dopo circa 12 ore. In caso di temperature inferiori e/o di una maggiore umidità dell'aria, occorre calcolare tempi di asciugatura maggiori.

Immagazzinaggio

Al fresco e al riparo dal gelo. Se conservato nella confezione originale sigillata, il prodotto mantiene la sua stabilità per 5 anni. Dopo l'apertura, richiudere ermeticamente e utilizzare il materiale entro pochi giorni

Dichiarazione

Avvertenze Non inalare il materiale nebulizzato.

Codice del prodotto BSW10
Fanno fede le informazioni riportate nella scheda dati di sicurezza aggiornata.

Modalità di applicazione

Preparazione del supporto

- Il supporto deve essere solido, asciutto, pulito, in grado di reggere il prodotto e privo di efflorescenze, strati sinterizzati, distaccanti, componenti che favoriscono la corrosione o qualsiasi altro strato intermedio che ne ostacoli l'adesione.
- Verificare l'idoneità, la capacità di reggere il prodotto e l'adesività dei rivestimenti esistenti.
- Rimuovere completamente i rivestimenti non intatti e non idonei e smaltirli secondo i regolamenti vigenti.
- Lavare a fondo le mani di pittura reversibili, sensibili all'acqua (p.es. pitture a colla)
- Lisciviare gli strati intatti di pittura a olio e a smalto carteggiarli e pulirli a fondo.
- I rivestimenti di pareti non adatti alla verniciatura, inclusi i resti di colla e di carta, vanno rimossi completamente
- Carteggiare leggermente e pulire i supporti lisci e compatti.
- Pulire accuratamente le superfici infestate da funghi e alghe e trattare ulteriormente con Disinfettante universale 542*. (* Utilizzare i prodotti biocidi con attenzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto).
- Applicare fluosilicati a regola d'arte sulle parti trattate con un ulteriore ripasso di intonaco oppure, in caso di rivestimento colorato, su tutta la superficie.
- Provvedere alla manutenzione del calcestruzzo danneggiato con materiali del sistema di protezione del calcestruzzo Brillux.
- Se necessario, lisciare le superfici ruvide prima dell'applicazione del rivestimento mediante stuccatura, p.es. con Briplast Silafill 1886.
- Consultare anche le norme VOB parte C, DIN 18363, paragrafo 3.

Mani preliminari e di revisione, in esterni

Supporti ¹⁾	Mano di fondo	Mano intermedia	Mano a finire
Supporti a normale assorbimento in ambienti esterni, p.es. intonaco per esterni (in base alla resistenza a compressione ²⁾)	A seconda delle esigenze, con Fondo concentrato 938, diluito in rapporto 1:4, oppure Lacryl Fondo penetrante 595	Pittura piena e per digradazione 951	a seconda del colore, una o due mani di Pittura piena e per digradazione 951
Supporti molto assorbenti in ambienti esterni, p.es. intonaco per esterni (in base alla resistenza a compressione ²⁾), calcestruzzo ³⁾	A seconda delle esigenze, con Lacryl Fondo penetrante 595 o Fondo penetrante 545		
Rivestimenti organici intatti, p.es. idropitture, rivestimenti in resina sintetica, mani a base di resina polimerizzata	Fondo aggrappante 3720 ⁴⁾		

¹⁾ Per il rivestimento di pannelli in fibrocemento non trattati, privi di amianto, si consiglia di utilizzare Evocryl 200 o Secolux 918. Per il trattamento di rivestimenti di facciate in fibrocemento, si rimanda alle indicazioni riportate nella scheda tecnica "Sistemi di rivestimento per facciate in fibrocemento 2asb".

²⁾ Resistenza minima a compressione > 2,0 N/mm² (classe di resistenza a compressione, CS II e CS III)

³⁾ In caso di calcestruzzo compatto, poco assorbente o non assorbente, p.es. componenti prefabbricati in calcestruzzo, eseguire eventualmente delle prove su una superficie campione con Fondo aggrappante 3720.

⁴⁾ Pretrattare i punti danneggiati prima della mano di fondo con Fondo penetrante 545 o Lacryl Fondo penetrante 595.

Modalità di applicazione

Mani preliminari e di revisione, in interni

Supporti	Mano di fondo	Mano intermedia	Mano a finire
Supporti a normale assorbimento, p.es. intonaco per interni (in base alla resistenza a compressione ¹⁾ calcestruzzo, mani di idropittura opache	Se necessaria, con Lacryl Fondo penetrante 595, Fondo penetrante 545 o Fondo aggrappante 3720, Fondo per pareti 3729 o Fondo per pareti a struttura grezza 3728	Pittura piena e per digradazione 951	a seconda del colore, una o due mani di Pittura piena e per digradazione 951
Supporti poco assorbenti o non assorbenti, p.es. pitture a olio o a smalto, mani di idropitture lucide	Fondo aggrappante 3720		
Intonaco a gesso ¹⁾ , cartongesso ²⁾ , pannelli da costruzione in gesso	A seconda delle esigenze, con Lacryl Fondo penetrante 595, Lacryl Hydro-Gel 695 o Fondo per pareti 3729		
Calcestruzzo cellulare, interni	Fondo concentrato 938, diluito in acqua con rapporto di 1:3		
Rivestimenti per pareti, p.es. carta da parati ruvida, TNT rapido, carta da parati gofrata			
Rivestimento bicomponente intatto, p.es. CreaGlas Finish 2K PU	2K-Aqua Primer EP 2373		

¹⁾ Resistenza minima a compressione > 2,0 N/mm² (classe di resistenza a compressione CS II, CS III, CS IV e B1-B7)

²⁾ Primerizzare le zone stuccate e i supporti morbidi e a forte assorbimento con Lacryl Fondo penetrante 595 durante la fase di preparazione del supporto.

Avvertenze

Superfici congiunte

Sulle superfici congiunte utilizzare solo materiale dello stesso lotto oppure miscelare la quantità di materiale necessaria.

Ritocchi

A seconda delle condizioni relative al progetto, i ritocchi si possono notare in maniera più o meno marcata. Questa eventualità è inevitabile ai sensi della scheda tecnica BFS n. 25, punto 4.2.2.1, paragrafo e).

Efflorescenze calcaree su calcestruzzo

Sulle facciate in calcestruzzo sussiste il rischio di formazione di efflorescenze calcaree. Con una pellicola di rivestimento chiusa viene impedita la penetrazione di acqua dall'esterno, riducendo il rischio al minimo. Per ottenere un rivestimento chiuso, è necessario riempire preventivamente pori, cavità da ritiro e nidi di ghiaia eventualmente presenti ricorrendo p.es alla stuccatura con Stucco per bolle di calcestruzzo 782. In presenza di crepe, utilizzare dei sistemi di rivestimento in grado di coprire le crepe, p.es. Finitura per calcestruzzo 839 o Elastico per calcestruzzo OS 862.

- Supporti minerali nuovi** Rivestire i supporti minerali nuovi, in particolare le superfici intonacate (malta di calce-cemento e malta di cemento), solo dopo la presa e l'asciugatura, non prima di 14 giorni, preferibilmente dopo 4 settimane. A seconda delle condizioni climatiche e del periodo dell'anno, il processo di asciugatura può richiedere anche tempi maggiori.
- Colloidi protettori in caso di esposizione precoce all'umidità** In caso di esposizione precoce all'umidità dopo l'applicazione (pioggia o condensa) le sostanze umettanti idrosolubili possono disciogliersi in punti concentrati sulla pellicola di vernice formando solchi lucidi sulla superficie del rivestimento. In tali casi, non riverniciare immediatamente le superfici interessate. Gli additivi solubili in acqua verranno infatti automaticamente eliminati con una successiva esposizione all'umidità (pioggia). Qualora, tuttavia, le superfici debbano essere riverniciate immediatamente, eliminare innanzitutto i difetti in maniera completa con l'acqua. Per evitare la formazione di solchi, eseguire i lavori di rivestimento solo in presenza di condizioni atmosferiche idonee.
- Lavorazione in ambienti interni** Se usato in ambienti interni, occorre garantire un'adeguata areazione durante le fasi di applicazione e asciugatura.
- Rivestimento per la copertura di crepe capillari su cartongesso** Ai sensi di VOB Parte C, DIN 18363, paragrafo 3.2.1.2, è possibile ottenere un rivestimento in grado di coprire le crepe capillari, p.es. su cartongesso, pannelli in fibra di gesso e simili, tramite l'armatura di tutta la superficie, p.es. con rivestimenti per pareti in TNT liscio a base di cellulosa e fibra di vetro.
- Scolorimenti su cartongesso** In caso di rischio di scolorimento sul cartongesso non trattato, applicare un ulteriore rivestimento isolante. A seconda delle condizioni della superficie, utilizzare p.es. Aqualoma 202, Fondo isolante 924 oppure CreaGlas Finish 2K PU 3471. Per una valutazione precisa, si consiglia di eseguire una prova pratica su pannelli di diversa larghezza, inclusi giunzioni e punti di stuccatura.
- Primerizzazione di intonaco a gesso** Con gli intonaci a gesso caratterizzati da alte proprietà assorbenti non sempre è possibile ottenere un adeguato consolidamento. Per una valutazione più attendibile, si consiglia di verificare l'adesività del rivestimento finito con un test con nastro adesivo (p.es. Tesa Nastro per mascheratura Precision, oro 4334). Applicare eventualmente una mano di fondo penetrante.
- Realizzazione con colori brillanti e intensi** I colori brillanti e particolarmente intensi, p.es. nella gamma del giallo, dell'arancione, del rosso, del magenta e del giallo verde hanno minore potere coprente per la natura dei loro pigmenti. In caso di colori critici in queste tonalità si consiglia di passare preventivamente un colore di fondo abbinato (Basecode) assicurando una copertura completa. Potrebbero essere necessarie più mani rispetto alla procedura standard.
- Compatibilità con sigillanti** Nel rivestimento dei sigillanti, p.es. i sigillanti acrilici, possono formarsi crepe nel materiale verniciato a causa dell'elevata elasticità. Inoltre, possono verificarsi scolorimenti del rivestimento. A causa della varietà dei sistemi sigillanti disponibili sul mercato, è opportuno eseguire una prova per valutare l'adesività e i risultati della lavorazione nel singolo caso.
- Riduzione della sensibilità superficiale con colori intensi** Per l'applicazione di mani opache in tonalità intense si consiglia di eseguire il ciclo di verniciatura con Vetrolux 3100. Questo aumenta la resistenza delle superfici alle sollecitazioni e riduce al contempo il cosiddetto "effetto scrittura". Ulteriori informazioni sulle caratteristiche e sull'applicazione sono riportate nella scheda tecnica di Vetrolux 3100.

Avvertenze

Migliore pulibilità delle superfici

Per ottenere superfici con una migliore pulibilità (p.es. rimozione parziale e ripetuta dello sporco con una spugna umida), si consiglia di utilizzare idropitture per interni con una resistenza all'abrasione a umido classe R 1 e grado di brillantezza medio o superficie lucida.

Ulteriori indicazioni

Si prega di consultare le indicazioni riportate nelle schede tecniche dei prodotti utilizzati.

Note

Questa scheda tecnica è basata su un intenso lavoro di sviluppo e un'esperienza pratica pluriennale. La traduzione corrisponde alla versione tedesca aggiornata in conformità alle leggi, normative, disposizioni e linee guida tedesche. Il contenuto non costituisce alcun rapporto contrattuale. Chi utilizza o acquista il prodotto non è esonerato dall'obbligo di verificare accuratamente e sotto la propria responsabilità l'idoneità dei nostri prodotti per lo scopo previsto. Si applicano, inoltre, le nostre Condizioni generali di contratto.

Alla pubblicazione di una nuova versione aggiornata della presente scheda tecnica le precedenti indicazioni perdono di validità. La versione attuale può essere scaricata da Internet.

Brillux Italia SRL
Via Waltraud Gebert Deeg 12
39100 Bolzano (BZ)
ITALIA
Tel. +39 0471 18324-00
Fax +39 0471 18324-15
info@brillux.it
www.brillux.it